



Ragusa, 12 ottobre 2021

A tutte le società

Oggetto: Circolare Arbitri associati per campionati giovanili

Tutte le Società interessate (partecipanti ai campionati fino all'Under 16/F e Under 15/M) dovranno comunicare alla Commissione Territoriale Ufficiali di Gara i nominativi dei propri tesserati (atleti, dirigenti o tecnici) che dovranno conseguire la qualifica di Arbitro Associato (la mancata segnalazione di almeno un tesserato da parte della Società, sarà motivo di non accettazione dell'iscrizione ai campionati su menzionati).

La figura di Arbitro Associato è stata istituita per assicurare che ogni gara di campionato federale venga diretta da un tesserato abilitato a svolgere le funzioni di arbitro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 comma 1 del regolamento Gare che prevede che *"Tutti gli incontri devono essere diretti da arbitri regolarmente inquadrati nei ruoli arbitrali, tranne espressa deroga del Consiglio Federale"*.

Possono essere abilitati alle funzioni di Arbitro Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, che abbiano compiuto il 16° anno di età, ed abbiano superato il corso di abilitazione indetto dalla commissione territoriale UdG, dopo aver formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.

Oltre agli Osservatori e ai Delegati Arbitrali, possono altresì svolgere le funzioni di Arbitro Associato anche i Segnapunti che abbiano superato il corso di abilitazione.

Le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte **solo** nelle fasi territoriali dei campionati di categoria fino all'Under 16/F e Under 15/M e nei campionati territoriali fino alla 2° divisione; per i tesserati come dirigenti, allenatori e atleti tali funzioni possono essere svolte solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati.

I tesserati abilitati alle funzioni di Arbitro Associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età, fermo restando l'obbligo di presentare annualmente un certificato rilasciato dalle autorità sanitarie in conformità a quanto indicato nelle circolari annuali del settore.

Gli Arbitri Associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi Corsi di aggiornamento, organizzati annualmente dai Comitati Territoriali che possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.

La commissione Ufficiali di gara comunicherà tramite stesso mezzo l'indizione del relativo corso di abilitazione e corso di aggiornamento.

Il Responsabile Territoriale U.d.G.
Vera D'avola

Il Presidente Territoriale C. T. Monti Iblei
Giovanni Giurdanella